Arafat: la vedova denuncia la morte per avvelenamento

Data: 12 aprile 2013 | Autore: Valentina Vitali



PARIGI, 4 DICEMBRE 2013- Mentre i periti francesi negano la possibilità che la morte di Yasser Arafat sia avvenuta a causa di un episodio di avvelenamento, la vedova Suha continua a rivendicare la propria convinzione che il marito sia effettivamente deceduto perché avvelenato.

Durante un'intervista, la vedova di Arafat si è dichiarata "scioccata dal referto medico francese", affermando di aver ricevuto "solo quattro pagine" del documento. La donna ha inoltre commentato: "Sono del tutto certa che il martire Arafat non sia morto per cause naturali e continuerò a cercare la verità'".

Quanto emerso dal referto francese risulta in forte contrasto con i risultati ottenuti da un team di scienziati svizzeri che si è occupato di esaminare alcuni campioni provenienti da oggetti di proprietà del leader palestinese. Dalle analisi dei suddetti campioni, infatti, emerge una presenza anomala di polonio, elemento chimico tossico, altamente radioattivo e pericoloso da manipolare.[MORE]

In merito alle analisi condotte dal team svizzero, Suha Arafat ha dichiarato: "Quello era un rapporto di 107 pagine che scendeva professionalmente nei dettagli a proposito della presenza del polonio nei vestiti di Arafat". Anche sulla base del contenuto del referto svizzero, Suha ha infine incalzato i periti francesi, affermando: "Come abbiano fatto a non trovare nulla è illogico".

Valentina Vitali

(Foto:www.nanopress.it)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ararafat-la-vedova-denuncia-morte-per-avvelenamento/55107